

Abstract (480 parole)

La Scuola di Eccellenza in “*Intelligenza artificiale e sistemi di trasporto innovativi: concept, organizzazione, responsabilità*” offre agli studenti l’occasione di approfondire le conoscenze in materia di nuove tecnologie e diritto, sulla base delle esperienze applicative e delle problematiche giuridiche emergenti in un settore rilevante di applicazione dell’I.A., quello dei trasporti, lungo le direttrici indicate dalla strategia europea sulla mobilità aperta, inclusiva, interconnessa ed intelligente. Le ore d’aula saranno dedicate all’analisi ed alla discussione con gli studenti delle soluzioni tecnologiche di ultima generazione alla base di servizi di mobilità e controllo del traffico, con particolare attenzione alle tematiche della *cybersecurity*, essenziali per rendere i sistemi di trasporto sicuri ed inattaccabili da parti di *hacker* informatici. Le tecnologie abilitanti presentate nel percorso di studio includono l’*Internet of Things*, per la raccolta di dati eterogenei caratterizzanti i sistemi di trasporto e l’ambiente circostante, i *Big Data Analytics* e l’Intelligenza Artificiale, necessari per trasformare i dati in informazioni a valore aggiunto, predire eventi anomali e veicolare decisioni più efficaci. Sul piano più strettamente giuridico, lo studente potrà approfondire i profili di responsabilità civile e penale indotti dall’utilizzo di veicoli autonomi, ivi inclusi gli aspetti assicurativi, le questioni, anche di *privacy*, connesse all’informatizzazione delle relazioni commerciali, i modelli sperimentali di gestione del traffico e supervisione della sicurezza.

La metodologia utilizzata rivisita la lezione frontale inserendo spazi dedicati al dibattito interattivo, per sollecitare la riflessione dell’aula su casi particolarmente rilevanti. Il *format* scelto prevede la partecipazione di docenti di diverse discipline, dal diritto, alla sociologia, all’informatica, e di esperti i cui interventi sono animati da moderatori chiamati a stimolare l’interazione con la classe, a conclusione, o anche nel corso degli interventi degli *speakers*.

In dettaglio, nelle 5 giornate, della durata media di 5 ore, in cui si articola la Scuola, saranno trattati i seguenti temi: “*Intelligenza artificiale e nuovi veicoli*”, partendo dal regime di mezzi, come navi e droni, in cui le esperienze di automazione sono più datate, con approfondimenti di tipo non solo informatico, ma anche etico-giuridico; “*Intelligenza artificiale e mobilità*” con l’analisi dei modelli di gestione del traffico automatizzato, sotto il profilo ingegneristico-informatico, e delle competenze a supporto del trasporto pubblico e delle infrastrutture (piattaforme portuali) digitalizzati; “*Smart mobility e impatto economico-sociale*” dedicato al *framework* europeo sulla mobilità connessa e condivisa, ai temi del metaverso e mobilità, *smart vehicles* in *smart road* nell’esperienza italiana, con un laboratorio di *smart mobility* applicata al trasporto pubblico locale della città di Messina; “*Veicoli autonomi, sicurezza e responsabilità*” con approfondimenti sulla responsabilità civile, penale, profili assicurativi e di tutela della *privacy* connessi all’uso di veicoli autonomi; “*Dematerializzazione delle transazioni, sicurezza e trasporti*” che riguarda la *cybersecurity*, l’utilizzo della tecnologia *blockchain* e la sua applicazione ai documenti del trasporto.

A chiusura della formazione, gli studenti (anche in piccoli gruppi) saranno chiamati a proporre soluzioni innovative alle problematiche emerse, alla luce dei valori tutelati e del contesto (normativo) di riferimento.